

PERSICETO SICURA

Consigli utili per i cittadini

Protezione della casa

- Accessi alle abitazioni: chiudere sempre il portone di accesso al condominio; non aprire il portone o cancello automatico se non sapete chi ha suonato. Evitate di attaccare al portachiavi targhette con nome e indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'abitazione.
- Aumentate, se possibile, le difese passive e di sicurezza: fatevi installare, ad esempio, una porta blindata con spioncino e serratura di sicurezza oppure degli allarmi antifurto, collegati possibilmente con i numeri di emergenza. Ogni volta che uscite di casa ricordate di attivare l'allarme. Se abitate in un piano basso o in una casa indipendente, mettete delle grate alle finestre, oppure dei vetri antisfondamento.
- Altri deterrenti: illuminate l'ingresso e le zone buie della vostra proprietà. Se vivete in una casa isolata, adottate un cane.
- I ladri in genere tendono ad agire dove ritengono vi siano meno rischi di essere scoperti: ad esempio, un alloggio momentaneamente disabitato. Per questo è fondamentale, dove possibile, la reciproca collaborazione tra vicini di casa.
- Assenze temporanee/prolungate: non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. In caso di assenze prolungate evitate di postare foto o informazioni sui social network sui vostri spostamenti; avvisate solo persone di fiducia e chiedete loro di effettuare controlli periodici e di svuotare la cassetta della posta.
- Valori: conservate i documenti personali e i valori nella cassaforte o in un altro luogo sicuro. Considerate che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti. Non conservate in casa molti contanti. Fate un elenco dei vostri oggetti di valore (gioielli, argenterie, orologi, biciclette, ecc.) e dei documenti importanti e fotografateli; così sarà più facile individuarli in caso di ritrovamento dopo un furto.
- In caso di effrazione: se rientrando a casa vi accorgete che la serratura è stata manomessa o che

la porta è socchiusa, non entrate in casa e chiamate immediatamente i numeri di Pronto Intervento (Polizia 113, Carabinieri 112). Comunque, se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, non toccate nulla prima dell'arrivo delle Forze dell'ordine.

In casa

- Non aprite agli sconosciuti e non fate entrare in casa persone delle quali non conoscete con certezza



l'identità e la funzione, eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento.

- Mai fidarsi delle apparenze e in ogni caso mai mostrare a sconosciuti banconote o preziosi custoditi in casa: per farsi aprire la porta e introdursi in casa vostra i truffatori possono presentarsi in diversi modi, spesso sono persone distinte, eleganti e gentili che dicono di essere funzionari delle Poste, di enti di beneficenza, dell'Inps, del Comune o delle società che gestiscono acqua, gas e luce, o addirittura delle Forze dell'ordine.
- Forze dell'ordine: diffidate da chi si presenta senza una divisa; a volte i truffatori si presentano in abiti civili mostrando un falso tesserino di riconoscimento. In genere Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza operano in divisa e utilizzano autovetture di servizio; prima di aprire la porta, accertatevi se c'è il mezzo di servizio all'esterno, altrimenti

chiamate il Pronto Intervento o chiedete aiuto ad un vicino. • Diffidate degli estranei che vengono a trovarvi in orari inusuali, soprattutto se in quel momento siete soli in casa. • Non mandate i bambini ad aprire la porta. • Non chiamate eventuali utenze telefoniche fornite da sconosciuti, perché potrebbe rispondere un complice. Tenete a disposizione un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità (Enel, Telecom, Hera, ecc.), così da averli a portata di mano in caso di necessità. Non stipulate contratti o acquistate merci da venditori a domicilio per somme ingenti senza la presenza di un familiare.

Nei luoghi pubblici

• In banca o in posta: fatevi accompagnare da qualcuno soprattutto se ritirate la pensione o ingenti somme in contanti; all'uscita non prestate attenzione a chi vi chiede di controllare se il vostro denaro sia autentico. Non fatevi in ogni caso accompagnare da sconosciuti per effettuare prelievi di denaro. • Tenete con voi pochi contanti e preferite i pagamenti elettronici. Non conservate nel portafoglio i codici del bancomat o delle carte di credito. • Durante la spesa o al mercato: non lasciate incustoditi la borsa o il borsello e teneteli ben chiusi; fate attenzione a chi vi urta o si avvicina senza motivo perché vi possono rubare il portafogli o sfilarvi l'orologio o la collana. Non portate il portafogli nella tasca posteriore dei pantaloni. • Non lasciate mai borse e oggetti di valore nelle auto in sosta, anche se per pochi minuti. Evitate di lasciare in macchina anche le chiavi di casa perché tramite il libretto di circolazione è possibile scoprire facilmente l'indirizzo della vostra abitazione. • In bicicletta: non riponete la borsa o il borsello nel cestello o nel portaoggetti, potrebbero facilmente sottrarveli. • Approcci di estranei: non fornite informazioni personali ad estranei che vi avvicinano per strada e non fermatevi per dare ascolto a sconosciuti, anche se all'apparenza sono cordiali e ben vestiti, che si spacciano per vostri conoscenti o familiari. Mantene una distanza di sicurezza e non consegnate loro denaro.

Alcuni esempi delle truffe più ricorrenti

• Falsi funzionari o operatori di enti pubblici o privati: si spacciano per operatori di enti pubblici e privati che, con la scusa di perdite di gas, rischio inquinamento e radioattività nella vostra zona, vi con-

sigliano di prendere tutti i soldi e gioielli che avete in casa, di metterli in una busta e di riporli nel frigorifero per "proteggerli": è una truffa, vi distraggono per poi rubarli. • Falsi incidenti/truffa dello specchietto: se a bordo della vostra auto incrociate un'altra vettura, sentite un tonfo secco sulla carrozzeria e il conducente dell'altro veicolo scende mostrando i



danni sulla carrozzeria o allo specchietto chiedendo di essere risarcito, fate molta attenzione; se vi chiede anche solo una piccola somma di denaro in contanti per risolvere il tutto è una truffa. • Falsi avvocati/conoscenti: se vi chiama o si presenta con insistenza qualcuno che dice di essere un avvocato o di conoscere voi o i vostri parenti e racconta che un vostro familiare ha avuto un incidente o imprevisto e ha bisogno di soldi, non consegnategli denaro e non recatevi in banca o in posta per prelevare contanti. • La giacca sporca: attenzione a chi vi urta rovesciandovi addosso una bibita o un caffè; con la scusa di ripulirvi gli abiti, potrebbe rubarvi il portafogli. • Truffe via e-mail: verificare accuratamente con gli enti/gestori interessati se si ricevono richieste di modificare l'Iban di accredito relativo alla domiciliazione di utenze o altri pagamenti. In ogni caso non aderire a richieste di invio di denaro o di foto personali e di titoli di credito, se non si è accertata l'origine e la fondatezza della richiesta. In caso di dubbio, contattate le Forze dell'Ordine.

CONTATTI UTILI

Carabinieri Pronto Intervento 112 - Stazione di San Giovanni in Persiceto 051.6874600

Presidio di San Matteo della Decima 051.6812067
www.carabinieri.it

Polizia di Stato Pronto Intervento 113 - Commissariato di Polizia 051.6811811
www.poliziadistato.it

Polizia Locale 051.6878600
www.comunepersiceto.it